

N. 12 Dichiarazione di Crocello Giuseppe

accìo passano ottenere passaporto per il Brasile la madre ed il suo  
cero.

N. 121



Regnando Sua Maestà Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

L'anno millenovecento dodici addì quattro  
del mese di Gennaio nel R. Consolato d'Italia in San Paolo (Brasile).

Innanzi a noi N.ºb: Cav: Uff: Pietro Baroli Console Generale  
della prefata Maestà Sua in questa residenza;

Ed alla presenza dei signori

1. Voci Massimino di fu Antonio  
di anni quarantuno nativo di Cutro  
provincia di Catanzaro di professione falegname  
residente in San Paolo.

e 2. Seigliano Pasquale di fu Luigi  
di anni quarantuno nativo di Paludi  
provincia di Cosenza di professione macellaio  
residente in San Paolo

testimoni richiesti, aventi i requisiti dalla legge voluti, fidefacienti della identità e  
capacità civile del comparente infrascritto.

Si è personalmente costituito il Signor Crocello Giuseppe  
di fu Antonio di anni trentasei  
nativo di Rossano provincia di Cosenza  
di professione macellaio residente in San Paolo

Avenida Brigadeiro Luiz Antonio N.º250

Il quale ci ha dichiarato esser sua intenzione chiamare presso di sè in Brasile  
le seguenti persone:

1. la madre Vaglica Agnese di anni cinquantasei
2. il suocero Antonio Pane di anni cinquantasei
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.

Aggiungendo che è in grado di procurare proficuo lavoro alle suddette persone, di provvedere al loro mantimento fino a che esse abbiano effettivamente trovato fissa occupazione e che da ora si porta garante per le spese del loro rimpatrio qualora esse non avessero acquistato mezzi propri; o che per ragioni di salute od altro fossero costrette a far ritorno nel Regno.

I testimoni con lui comparsi dichiarano di sapere che egli trovasi in tali condizioni da poter mantenere gli assunti impegni.

E fa la presente dichiarazione acciò che le persone sovraindicate possano più facilmente ottenere dalle R. R. Autorità competenti il relativo passaporto regolare per il Brasile.

Del che richiesti abbiamo rogato il presente atto che viene da noi letto in presenza dei testimoni al comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e viene quindi sottoscritto dall'ufficio, dai testimoni e ~~non dal comparente che si dichiara analfabeta.~~

Firmati- Massimino Voce- Pasquale-Scigliano- Il R° Console Generale-(L.S.) P.Baroli. Per copia conforme all'originale.

Il R° Console Generale

N° 22 R.P.

Art. 40 T.C.

Lire 4.50

